

Sia il vostro discorso: sì, sì; no, no; il resto è del maligno.

Mt. 5, 37

IL FARO SETTIMANALE POLITICO - ECONOMICO INDIPENDENTE

mobilificio cantù

direzione per la sicilia rione palma - tel 23 485 trapani



consegna franco domicilio in qualsiasi località della Sicilia... esposizione permanente... facilitazioni di pagamento

Votare senza presunzione di protesta e senza suggestione di falsa prospettiva

Non ricordiamo che in altre competizioni elettorali per il rinnovo dell'Assemblea Regionale Siciliana siano scesi nelle piazze a tenere comizi...

Già allora, per altro, ci capitò di ascoltare considerazioni sui responsabili di uomini qualificati della destra che rilevavano come un qualsiasi indebolimento della DC costituiva un pregiudizio per la democrazia italiana...

Dichiarazioni dell'Avv. Giuseppe Catalano, Presidente della C.C.I.A.A. di Trapani

«I mafiosi non li vogliamo, pregiudicherebbero il turismo»

TRAPANI - In seguito al ventilato provvedimento governativo, secondo cui i capi mafiosi di Filicudi potrebbero essere dirottati verso l'isola di Pantelleria e Favignana...

Il Dott. Teresi lascia Trapani

TRAPANI - Essendo stato promosso Condirettore presso la Filiale di Brindisi, il dott. Vittorio Teresi direttore della Succursale di Trapani della Banca Commerciale Italiana...

polazioni Eolie a manifestare la loro protesta, sussistono e forse con maggiori proporzioni, nelle Isole Egadi e di Pantelleria.

La presenza in tali Isole dei capi mafiosi determinerebbe senza dubbio il dirottamento delle correnti turistiche e di recente consolidamento e determinerebbe altresì serie e pericolose reazioni...

DIORAMA ELETTORALE

L'on. Colombo fra i terremotati

(ITALIA) - Il Presidente del Consiglio dei Ministri On. Colombo ha dovuto sacrificare Trapani, stretto fra gli improrogabili impegni di governo ed i suoi itinerari elettorali...



Il Presidente del Consiglio On. Emilio Colombo

ne, in sede di governo, gli opportuni rimedi. Riferendosi alla situazione politica del momento, dopo aver precisato che il grande partito democratico cristiano non è di destra quanto non è di sinistra...

Un appello del Comitato Cittadino

Votiamo per i nostri concittadini

«Cittadini di Trapani, Paceco dell'Ereico e delle Egadi uniamoci in uno sforzo compatto per superare l'attuale gravissima crisi, che è conseguenza soprattutto della nostra debolezza politica...»

Convinciamoci che la nostra decadenza civica non è scritta in alcun libro del destino, e che dipende da noi, e solo da noi, risalire la china della rinascita.

Luigi Oddo presidente della Commissione di esami dei licei scientifici di Madrid

Apprendiamo che il Prof. Luigi Oddo, Preside del Liceo «Cannizzaro» di Palermo è stato chiamato dal Ministero degli Esteri d'intesa con il Ministero della Pubblica Istruzione, a presiedere la Commissione di esame dei licei scientifici di Madrid.

La lunga esperienza politica dell'On. Occhipinti, acquisita in ben 16 anni di attività parlamentare e di incarichi di responsabilità ricoperti all'Assemblea ed al Governo regionale...

Si delinea più abbondante rispetto agli altri anni

La pesca del tonno

Abbondante rispetto agli altri anni si delinea l'annuale Pesca del Tonno nei nostri mari. Secondo dati non ancora ufficiali, in quanto la pesca del tonno e tuttora in corso, sembra che il numero dei tonni catturati nelle ematranze sia aumentato rispetto agli anni precedenti...



Il momento più esaltante e drammatico della pesca «la mattanza»

Per le regionali

LA LISTA DELLA Democrazia Cristiana

- 1: On. Vincenzo Occhipinti
2: On. Salvatore Grillo
3: Prof. Vincenzo Calicchia
4: On. Domenico Gangialosi
5: Dott. Lorenzo Fasulo
6: Prof. Vito Grimaldi
7: Dott. Antonino Milito
8: Prof. Silvestro Piazza

UN GALANTUOMO ESPERTO E VALOROSO

L'on. avv. Vincenzo Occhipinti

a servizio del Capoluogo e della Provincia di Trapani

Il nostro illustre concittadino, Prof. Antonio Zichichi, Ordinario di Fisica all'Università di Bologna, Dirigente al C.E.R.N. di Ginevra e Direttore del Centro di cultura scientifica internazionale «Ettore Majorana», in una sua recente intervista, pubblicata nel numero scorso del nostro giornale, così si esprimeva...



L'On. Vincenzo Occhipinti

Luigi Oddo presidente della Commissione di esami dei licei scientifici di Madrid

Apprendiamo che il Prof. Luigi Oddo, Preside del Liceo «Cannizzaro» di Palermo è stato chiamato dal Ministero degli Esteri d'intesa con il Ministero della Pubblica Istruzione, a presiedere la Commissione di esame dei licei scientifici di Madrid.

Nell'ordine regionale dei giornalisti

Cimino nuovo Presidente

PALERMO - Il nuovo Consiglio regionale dell'ordine dei giornalisti, eletto dall'Assemblea del 30 maggio scorso si è insediato nei giorni scorsi ed ha proceduto alla distribuzione delle cariche sociali.

Il momento più esaltante e drammatico della pesca «la mattanza»

Il momento più esaltante e drammatico della pesca «la mattanza»

Una chiara definizione istituzionale della DC

Partiti e sindacati

Le confederazioni sindacali, già ammesse da tempo alle consultazioni a livello governativo, hanno chiesto e ottenuto di ampliare le sedi di incontro, con il Parlamento e i partiti; sono sorte alcune perplessità sul ruolo nuovo che il sindacato intende attribuirsi e la Democrazia Cristiana, anche nel suo ultimo Consiglio Nazionale, ha definito metodi e obiettivi del rapporto sindacati - partiti

«I problemi che abbiamo davanti a noi sono tutti complessi. La nostra strada è piena di ostacoli del resto noi stessi abbiamo scelto un cammino difficile quando abbiamo intrapreso alcune qualificanti riforme essenziali allo sviluppo del paese» Sono parole di un recente discorso del presidente del Consiglio, che vogliono affermare due cose che il momento politico è impegnativo e difficile e che il governo non solo è consapevole di questo impegno, ma lo assume come termine di paragone della sua iniziativa e della sua volontà democratica. Insomma fare le riforme, queste riforme, e farle in un certo modo, oggi, significa affrontare tutta una serie di difficoltà, resistere e superare una precisa catena di opposizioni, ma il governo è consapevole di ciò e intende andare avanti lo stesso. Questo impegno d'onore è stato assunto dal governo al momento del voto di fiducia parlamentare e il governo intende onorare la promessa.

La Democrazia Cristiana del resto, appoggia pienamente il governo di cui è corresponsabile, come è emerso anche dalle conclusioni dell'ultimo consiglio nazionale del partito. Entro questa cornice di assicurazioni va inserita la novità delle consultazioni fra sindacati e partiti che ha preso il via proprio dall'incontro fra i rappresentanti delle tre confederazioni e i massimi componenti politici della DC.

L'idea di convocare incontri fra sindacati e partiti è nata contemporaneamente all'aggravarsi dei problemi relativi alla riforma della casa, che hanno avuto il punto di massima evidenza nello sciopero del 7 aprile. L'iniziativa ha assunto, però, un tono e un rilievo che andavano al di là di un problema unico e contingente. I sindacati, per i quali era già in atto da tempo la metodologia degli incontri formali, con la possibilità di incontri con le sedi parlamentari (commissioni della Camera e del Senato) e

dei partiti politici. La duplice richiesta è stata accolta e c'è già stata una prima serie di contatti. Non tutti i partiti del centro sinistra hanno accettato senza riserve la proposta delle confederazioni, anche se poi tutti ne hanno ricevuto i rappresentanti. C'era, nelle perplessità espresse, l'eco ben chiaro della problematica complessa suscitata, nei tempi recenti, dalla nuova iniziativa sindacale, con l'affermato intento di assumere un ruolo di presenza e contrattazione sui temi politici generali. Il segretario del PSDI, Ferri, ha affermato che «ogni tentativo di sostituire

Saranno costituite nuove sezioni A.V.I.S.

Il Consiglio Nazionale dell'A.V.I.S. in una sua recente seduta ha deliberato di investire la Sezione Comunale di Trapani, del prerogative del Consiglio Provinciale, incaricando la stessa a procedere alla costituzione di nuove Sezioni nell'ambito della Provincia ed indire entro e non oltre il Gennaio 1972 regolare l'Assemblea Provinciale sulla base di quanto stabilisce il nuovo Statuto ed il Regolamento Sociale.

Dott. Giuseppe Fontana
Medico Chirurgo
Via Roma, 91 - Tel. 52653
MARSALA
Terapia sclerosante delle varici - Ulcere varicose - Emorroidi
Riceve in Marsala dalle 10.30 alle 13 e dalle 18 alle 20 o per appuntamento

Dott. Mario Inglese
Specialista Malattie di cuore - Specialista Medicina Interna - Specialista Malattie Apparato Digerente - Specialista in Geriatria e Gerontologia - Elettrocardiografia - Raggi X
Via Garibaldi, 31 - Palazzo INA Tel. 23460
TRAPANI

CELEBRATA LA DECIMA GIORNATA DELLA BANDIERA

La festa della giovinezza presso l'Istituto Magistrale Statale "Pascasino" di Marsala

Due aule dell'Istituto sono state intitolate alla Medaglia d'oro al V.M. Ten. Col. Ermirio Sommaruga ed alla Medaglia d'argento al V.M. Cap. di Corvetta Giuseppe Cato

MARSALA — Sabato scorso presso l'Istituto Magistrale Statale «Pascasino» di Marsala, a conclusione dell'anno scolastico, per la decima volta il Preside dell'Istituto, Comm. Gianni di Stefano, ha voluto che gli allievi della scuola celebrassero solennemente la decima Giornata della Bandiera. E' stata una vera e propria festa della giovinezza. La manifestazione ginnico sportiva ha riscosso unanime consenso, da parte dei presenti, dalle maggiori Autorità provinciali al Collegio dei professori, dai parenti dei valorosi caduti ai quali sono intitolate le aule dell'Istituto alle famiglie degli allievi che hanno dato vita ad uno spettacolo ginnico e folcloristico insieme.

La Decima Giornata della Bandiera, come di consueto, si è svolta nei giardini annessi all'Istituto, al centro dei quali è stato eretto un cippo marmoreo nel quale sono stati incisi i nomi dei caduti in guerra che sacrificarono la loro vita per gli alti ideali della

Bandiera, alla quale tutti i presenti, hanno assistito con religioso silenzio sottolineato dall'innno di Mameli, ha avuto il loro quella che gustamente viene definita con fierezza

60° Reggimento Fanteria «Catalmas» e degli Allievi del «Pascasino». Si procede poi alla intitolazione di due aule dell'Istituto a due valorosi caduti. Medaglia d'oro e d'argento al V.M. Col. Ermirio

Oro al V.M., al Cap Antonio Bonfanti, Cap Mario Fl. ci, Ten. Bernardo Ettore, S. Ten. Martino Canino S. Ten. Francesco Struppa, Medaglia d'argento al V.M., al S. Ten. Ettore Ditta, Medaglia di bronzo al V.M., ed agli Allievi maestri del «Pascasino» decorati di Medaglia d'argento al Valor Civile Nino Messina e Carmelo Orlando.



I saggi di scherma, magistralmente diretti dal Maestro Pietro Lombardo, sono stati i più ammirati nel vasto programma della manifestazione

Dopo i saggi del Gruppo Folcloristico diretto dalla prof. Giovanna Lo Giudice Giordano che hanno dato vita alla tradizionale quadriglia e ad alcuni canti popolari che bene si inseriscono nella tradizione musicale folk, applauditissime ed avvincenti sono state le gare individuali di scherma con le tre armi tra gli allievi e le allieve, magistralmente dirette dal Maestro Pietro Lombardo. Le stoccate, i gridi di euforia, degli schermidori, e delle schermatrici hanno portato l'entusiasmo dei giovani, e dei menzognari alle stelle. I saggi di scherma che nella nostra provincia il «Pascasino» è all'avanguardia in questa specialità sportiva, sono stati i più ammirati nel vasto programma della manifestazione, il quale si è successivamente conclusa con la premiazione degli Allievi maestri che sono distinti durante l'anno scolastico e con l'inaugurazione della nuova aula.

signi didattici degli Allievi maestri del «Pascasino», nonché con l'Annunata Bandiera. E' stata una festa indimenticabile che rimarrà impressa nella memoria degli allievi dell'Istituto Magistrale Statale «Pascasino» che sono stati i veri protagonisti della Giornata.

Baldo Via

In seguito alle dimissioni dell'on Cangialosi

Canino Segretario Generale della C.I.S.I.

Del 1960 al 1964, eletto nella segreteria Provinciale della C.I.S.I. ha ricoperto l'incarico di Dirigente del Settore Industria ed in particolare ha seguito la stipula di tutti i contratti di lavoro delle categorie appartenenti al settore. Nel 1960, ad appena 21 anni è stato eletto Consigliere Comunale di Trapani con larghissimi suffragi.

Nell'accettare la carica di Segretario Generale, Canino, in un breve indirizzo di saluto e di ringraziamento per la fiducia conferitagli, ha dichiarato tra l'altro che continuerà a lavorare, come sempre, con passione e con sempre maggiore impegno sul cammino segnato dall'esempio del Segretario Generale uscente e coordinato dall'indirizzo e dalla guida della Segreteria Regionale, sia pure nella autonomia del sindacato.

Il Pretore di Marsala con decreto penale in data 30-4-1971 ha condannato Spagnò Isidoro fu Rocco nato il 30-11-1926 in Marsala, qui residente, via M. Rapisardi n. 27, a Lire 15.000 di multa e Lire 30.000 di ammenda, nonché alla pubblicazione della condanna per estratto su «La Sicilia» e «Il Faro», per avere prodotto e posto in vendita latte annacquato al 30% e adulterato con sostanze amidacee.

Lavori della 'Cassa' nel Trapanese

Il Comitato dei Ministri per gli interventi nel Mezzogiorno e nelle zone depresse del Centro-Nord, ha informato il Prefetto di Trapani Dr. Nino Giuliani — che il Consiglio di Amministrazione della Cassa per il Mezzogiorno, nella sua ultima riunione ha approvato i seguenti lavori:

1) Consorzio di bonifica del Delta Nivolelli — perfezionamento, completamente e sistemazione idraulica del fiume Delta e degli altri corsi minori della rete idraulica sciolante - 2° lotto L. 294 milioni 400.000

Il Cancelliere Capo Dirigente Dott. Vincenzo Russo

Advertisement for Corvo wine. Features a large bottle of Corvo wine and the text 'CORVO VINI' and 'CASA VINICOLA Duca di Salaparuta'.

Advertisement for 'L'ECO del MAZARO' with the slogan 'vita e problemi di Mazara' and contact information for the editorial office.

Proposte di variante al piano regolatore del porto. L'Ufficio del Genio civile delle Opere Marittime di Palermo, in seguito alle sollecitazioni pervenute da parte della marinaresca maresare, in relazione alla maggiore profondità dei fondali dello specchio d'acqua antistante le banchine sbasate a m. -6,50 e del conseguente tonnellaggio dei natanti che possono operarvi.

5) Costruzione del pennello in direzione sud-ovest a prolungamento della diga curva linea, per una lunghezza di p.u. 120, allo scopo di proteggere la costruenda banchina settentrionale dalle agitazioni provenienti dall'ambito settentrionale di traversa comprendente le direzioni di mezzogiorno e scirocco.

realizzati tutti gli impianti per la ricezione, conservazione e lavorazione del pesce. Turismo siciliano. La realizzazione della grande arteria autostradale che congiungerà Mazara all'aeroporto palermitano di Punta Raisi sta favorendo lo sviluppo del turismo lungo le spiagge che si stendono tra Mazara e Campobello di Mazara.

lardi già posti sul tavolo e impiegati nell'acquisto del terreno. Tale complesso alberghiero prevede duemila posti letto e tariffe economiche in impianti vasti e moderni, posti di ricreazione, campi sportivi e negozi in ambiente a tempo libero integrato fra mare, spiaggia e campagna.

Commerciali, concorsi, aste, capitali L. 200 m/m. Professionali L. 100 m/m. Finanziari, legali, giudiziari L. 500 m/m. Necrologie L. 250 m/m. Cronache L. 100 m/m.

Advertisement for 'IL FARO' newspaper, including subscription rates and contact information for the publisher.

Il più grande sovrano del Medio Evo

CARLO MAGNO

Nei grovigli del cristianesimo e delle interminabili guerre

Il nome Carlo, nella lingua germanica, ha significato di forte, gagliardo, valente, e per questa ragione, forse molti dei principi portarono questo nome, forse per il medesimo principio, la seconda dinastia, iniziata da Pipino il Breve, Re di Francia, fu detta dei Carolingi.

Pipino il Breve, fu così chiamato, perché piccolo di statura (nato nel 714 e morto nel 768) era figlio di Carlo Martello, alla morte del padre ebbe la Borgogna e la Provenza. Quando nel 747 Pipino abdicò, divenne il solo arbitro del regno, e si fece proclamare a Soissons, dal popolo, re dei Francesi. Donò su tutto il suo appoggio al papa.

Il nome Carlo, nella lingua germanica, ha significato di forte, gagliardo, valente, e per questa ragione, forse molti dei principi portarono questo nome, forse per il medesimo principio, la seconda dinastia, iniziata da Pipino il Breve, Re di Francia, fu detta dei Carolingi.

terza volta ritornò in Italia, e ne fu donazione al figlio Pipino, ma nel 786, ritornò ancora una volta per sottomettere il ribelle duca di Benevento. Le più clamorose guerre, combattute da Carlo Magno, furono quelle fuori d'Italia, e tra queste quelle contro i Sassoni, popolazione abitante tra il Weser e l'Elba.



Statuette di bronzo di Carlo Magno (Histoire de France)

Carlo Magno, figlio di Pipino il Breve e di Bertrada di Lantano, re dei Franchi, imperatore del Sacro Romano Impero d'Occidente, capo della seconda dinastia dei Carolingi, re dei Longobardi, nato nel 742 e morto ad Aquisgrana nell'anno 814, salì al trono di Francia nel 768, avendo a collegamento il fratello Carlomagno.

Carlo Magno, condusse il figlio Ermengarda, figlia di Desiderio, re dei Longobardi, che dopo il matrimonio ripudiò e rimandò al padre. Sin da giovane, Carlo Magno, fu istruito nel maneggio delle armi, sulla strategia delle guerre, e nel manovrare destriamente, e senza scrupoli, negli onori ed equivoci meandri della politica, divenendo in tal modo, non solo un prode guerriero, ma anche un furbo politico.

Carlo Magno, condusse il figlio Ermengarda, figlia di Desiderio, re dei Longobardi, che dopo il matrimonio ripudiò e rimandò al padre. Sin da giovane, Carlo Magno, fu istruito nel maneggio delle armi, sulla strategia delle guerre, e nel manovrare destriamente, e senza scrupoli, negli onori ed equivoci meandri della politica, divenendo in tal modo, non solo un prode guerriero, ma anche un furbo politico.

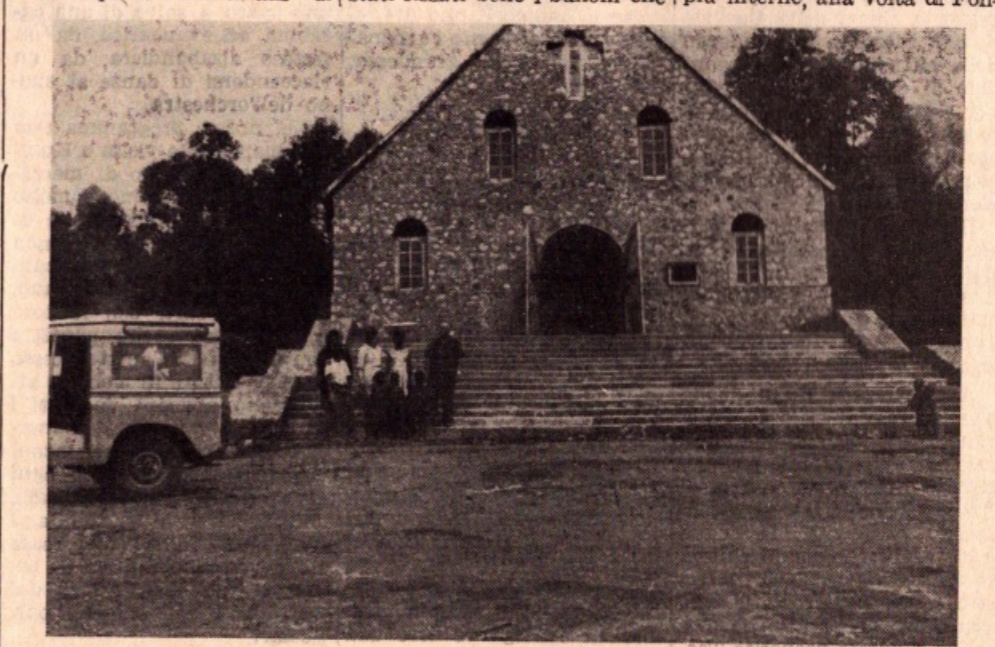
Carlo Magno, condusse il figlio Ermengarda, figlia di Desiderio, re dei Longobardi, che dopo il matrimonio ripudiò e rimandò al padre. Sin da giovane, Carlo Magno, fu istruito nel maneggio delle armi, sulla strategia delle guerre, e nel manovrare destriamente, e senza scrupoli, negli onori ed equivoci meandri della politica, divenendo in tal modo, non solo un prode guerriero, ma anche un furbo politico.

Un Paese ricco di sorprese e con tantissimi problemi

Viaggio nel Cameroon, terra di missione

L'attività di medico e di evangelizzatore di Nicasio Triolo

E' un bel mattino di sole quello del 22 marzo scorso, quando un potente quadrifoglio dell'Alitalia ci porta da Piumicino verso l'Africa equatoriale. E' vola, vola sul mare, poi sulla Tunisia ed eccoci, per più di due ore, sospese a quota 11.000 metri di altezza, sopra l'interminabile deserto del Sahara, dai riflessi giallobruni e rossastri e dove si scorgono delle lunghe piste carovaniere e delle oasi. Pae-saggio unico, che fa un contrasto meraviglioso con le tonalità rosa e celeste dell'orizzonte, su cui sfilano lunghe teorie di candide, soffici nuvole.



TUNGO la Chiesa cattolica sulla cui scalinata posano Nicasio, Maria ed Irene con alcuni piccoli indigeni

buon mattino, ma dopo diversi chilometri ci si accorge che nella Citroën c'è qualcosa che non va. Nicasio non è capace di trattenere il volante, l'auto slitta a destra e a sinistra è la prima della serie di pic-



NKWEN i fratelli Triolo con il re Ngufo III dinanzi alla residenza reale

colle avventure, ringraziando il Signore a lieto fine, capiteci durante il nostro itinerario attraverso il Cameroon orientale! Ci troviamo in un piccolo villaggio, come fare? Ci indicano, per fortuna, una grande officina appartenente ad una grossa Ditta francese che lavora alla costruzione di una

bita l'antica tribù dei Bangwa. E' lì che qualche anno fa, il «Fons» (Re) di Fontem, pagano, ha offerto in dono una sua estensione di foresta di 100 ettari al Movimento dei Focolarini cui appartiene Nicasio, perché vi costruisse l'Ospedale per quella Tribù che conta ben 40.000 anime. E così, di sboscate e spianate con caterpillar parte del terreno e sorto, al centro di una vegetazione meravigliosa, l'Ospedale dedicato a «Maria, salute dell'Africa».

Visitiamo il reparto medico, na le corsie dei degenti, la sala operatoria dalle due potenti lampade, dono della Caritas internazionale e lo annesso vestibolo per la sterilizzazione, le sale delle attese, delle visite, delle analisi, il dispensario, la farmacia, tutti locali lindi ed accoglienti, moderni se pure non lussuosi. Vi affluiscono malati, che provengono a piedi non solo dalle zone circostanti, ma anche da quelle più remote, fin da Nkongmba! Sono migliaia e migliaia i malati che vengono registrati ogni anno negli appositi schedari e visitati e curati uno per uno una vera provvidenza per quella vasta tribù fino a tempo fa decimata dalle epidemie.

L'Ospedale dovrà essere completato dal reparto maternità attualmente in costruzione, e da quello della Pediatria che con l'aiuto della Provvidenza, sperano di poter costruire al più presto perché quanto mai necessario ed urgente per quella zona, dove in passato per mancanza di cure, abbero a morire in un solo anno, ben 400 bambini!

Mentre giriamo attraverso i vari reparti, quale è la nostra sorpresa nel vedere inaspettatamente arrivare «His Royal Majesty» in persona, venuto per farsi visitare! Gli si va incontro e dopo le presentazioni di rito, quando la caporeparto precisa «sorelle! gli gli dello stesso padre e della stessa madre!» il Fon dalle 100

Continuando il nostro giro, ci rechiamo a visitare il College, la Secondary School, la sorgente scoperta da Nicasio che alimenta l'acquedotto, la centrale elettrica, opera dell'ingegnere Pasolini, focolarino, e le cui attrezzature sono state offerte dagli operai di una grande Ditta genovese che poi a sua volta, ha provveduto a proprie spese ad inviare sul posto operai specializzati per i lavori di impianto. Gli abitanti della zona sono così fatti partecipi anche loro dei due indispensabili comforts della nostra civiltà: la luce e l'acqua.

Andiamo ad ammirare, inoltre, le solidissime fondazioni della grande Chiesa in costruzione, di cui l'altare si è prenotata di offrire una benemerita signora trapanese. Ci rechiamo, infine, a visitare un frantoio primitivo di proprietà degli indigeni della zona, per la lavorazione dei frutti della palma da olio, dove la pigliatura e svolta da una donna. Intanto, il Movimento dei Focolarini ne sta costruendo uno, moderno i cui macchinari sono già in arrivo. Conclude il giro la gustosa scenetta di un nativo che, con sorprendente agilità, dà la scalata (previo il tradizionale compenso) ad una delle altissime palme che ci circondano. Il nostro itinerario continua con una leggera deviazione nel percorso per poter ammirare il Palazzotto del Fon di Fontem. E' situato, come tutte le reggie dei Fons, al centro di due file di capanne basse in cui vivono le loro 60-100-200 mogli, (secondo le possibilità economiche dei relativi Fons) riconoscibili dalla testa tosata, inghiottite o dalle bianche conchigliette o dall'anello di rame alla caviglia, nota caratteristica di questa zona.

Esclusa qualche privilegia, ta, povere donne, considerate strumento di lavoro, vanno a zappare dall'alba al tramonto nelle piantagioni del Fon. La Regina (che non è la moglie, ma la sorella del Fon), pagana, informata dal figlio del nostro arrivo pur essendo afflitta da una sciatica ci viene incontro e con modi gentili, ci invita a sedere nella veranda della sua abitazione, ci offre «cola», in segno di a-

Irene Triolo (segue in quarta)



Al cinema con il lapis



a cura di Baldovino



PER SALIRE PIU' IN BASSO

Martin Ritt riconferma le sue doti di osservatore attento dei costumi di vita americana

L'amara America del razzismo

Che mondo bigotto Non ci mancavano che loro! Chi? I calciatori. Quelli veri, di serie A e B. Hanno scioperato anche loro. Che bel guaio. Se i giocatori elencarono le gambe anche l'industria del calcio se ne va in malora e con essa, il toto calcio. Va bene che a tutto c'è rimedio, ma dico «Dobbiamo per forza darci all'ippica?» Mi pare che adesso siamo al completo. O mi sbaglio? Sì, insomma, voglio dire quale altra categoria rimane in Italia a scioperare? I becchini. Naturalmente, anche loro hanno bisogno delle rivendicazioni. E i Ministri? Quando scenderanno in piazza? Ci restiamo con le stupideggini. Anche il posso navigare. Da quando in qua — direte voi — i Ministri hanno sentito un tale bisogno? Giusto, giustissimo, ma continuando di questo passo non si sa mai.

Lo sapevate che il 13 giugno è festa? No. Che cosa avete capito? Dopo la festa della mamma e quella del papà, il 13 giugno si va in festa dei bambini Gesù, Gesù. Quando si dice l'ironia delle date. Perché? Perché il 13 giugno tutte le mamme e i papà circondaeranno festanti i loro pargoletti, mentre, invece, il 14 giugno saranno le mamme e i pargoletti a circondare gli onorevoli? papà siciliani per accudire loro le lacrime di cocodrillo amaramente versate.

Che mondo bigotto Non stancherò di ripeterlo. Ho i tumpanti in frantumi. Meno male che siamo alle ultime ore della campagna elettorale. Quante menzogne, quante calunnie, quanti inganni e

tradimenti, quanti compromessi, quanti «briviti», quanti «abbasso», quante promesse di benessere (che non arriva mai), sono state dette in nome della nostra terra vilipesa.

Nauseato da siffatte fandonie, piccole e grosse a seconda di chi li ha pronunciate, dico, se non in un film americano, potevo rifugiarmi? Alludo a «Per salire più in basso», di Martin Ritt, un film

ricavato dal lavoro teatrale «The Great White Hope» di Howard Sackler, che ne ha curato la sceneggiatura. Siamo nel periodo dell'America d'oro. Jack Jefferson è un pugile negro che piochia sodo e nel giro di pochi incontri conquista la cintura di campione dei massimi. Questo primato conquistato da un negro, naturalmente, non è visto di buon occhio dai buoni pensanti, nazionalisti e razzisti americani. La vita di Jack si complica quando egli in treccia una relazione con Eleanor, una giovane bianca, da poco divorziata. Considerato un oltreggio per tutto il popolo americano, il governatore distrettuale dà inizio al scrutinio. Fa in modo che Jack sia condannato a tre anni di reclusione per atti di violenza contro una bianca. Aiutato dai suoi amici Jack evita la prigione riparando in Europa. La sua evia cruciale inizia in Inghilterra dove gli viene negato un incontro per i suoi precedenti. Poi in Francia viene bandito per aver pestato il loro campione dei massimi. Intanto in America il nome di Jack Jefferson diventa un mito, il simbolo della giustizia e della uguaglianza dei negri. Per

combatterlo il governatore scende a compromessi col suo manager. Permetterà il ritorno di Jack in patria a patto che si faccia battere da un bianco in un match che dovrà aver luogo nel suo paese. Jack non accetta e terrà duro fin tanto che Eleanor, uccisa per amor suo, non gli farà cambiare idea. Così, con un incontro truccato, Jack cederà il titolo al bianco.

Osservatore attento dei costumi di vita americana, Martin Ritt, affermatosi con «Un urlo nella notte», ritorna al sociale problema del razzismo. Dopo l'interessante «Nel fango della periferia» — storia di un negro che aiuta un bianco a superare una grave crisi psicologica — Ritt continua a dire la sua sul problema dei negri nel proprio paese.



Jane Alexander in una scena del film

Dietro un titolo ermetico come «Per salire più in basso» (tutto merito dei noleggiatori italiani che nell'affibbiare titoli di sdioti sono sempre insuperabili) a volte si può nascondere un film estremamente interessante.

E' innegabile, come la luce del sole, che il Jack Jefferson del film allude a Cassius

Clay. L'eroe del film ha, in fatti, la stessa bontà, la stessa generosità, gli stessi ideali lo stesso umorismo sornione del rex campione del mondo dei massimi. Anche se di ottima fattura, il film ha dato l'impressione che sia stato realizzato troppo in fretta. In alcune scene ho potuto notare momenti in cui l'autenticità del dramma è perfetta, mentre in altre sequenze il regista sorvola con noncuranza quasi ostinata. Di una umanità toccante e la scena del dialogo finale tra Jack e Eleanor, e quella del match decisivo dove l'incalzare dei primissimi piani assume un ruolo importante nell'economia del film stesso.

L'amara conclusione a cui perviene Martin Ritt è quella che più dà da pensare. Il dilemma è questo: fino a che punto il combattimento tra Frazer e Clay è stato regolare? Frazer è stato davvero il più forte? Clay, come Jack Jefferson, ha dovuto scendere a sporchi compromessi? A mio avviso Martin Ritt sta dalla parte di Clay.

Esemplari le interpretazioni di James Earl Jones (Jack) e di Jane Alexander (Eleanor). Nulla da obiettare sui dialoghi e il colore.

